

(valori in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
Anni di riferimento	2010	2011	2012
A Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.962,0	2.923,6	2.704,9
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,2	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(0,6)	0,1	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27,6	24,4	25,1
5. Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	8,2	9,2	11,1
b) plusvalenze da alienazioni	1,7	3,1	0,1
c) altri	102,2	80,9	92,9
Totale valore della produzione	3.101,3	3.041,3	2.834,1
B Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29,1	28,0	27,1
7. Per servizi	736,5	700,2	648,1
8. Per godimento di beni di terzi	534,2	436,5	519,5
9. Per il personale			
a) salari e stipendi	725,9	733,1	726,8
b) oneri sociali	205,8	207,9	204,0
c) trattamento di fine rapporto	52,8	55,0	53,8
d) trattamento di quiescenza e simili	14,0	15,2	13,4
e) altri costi	16,0	16,6	17,3
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortam. delle immobilizz. immateriali	532,9	512,9	488,2
b) ammortam. delle immobilizz. materiali	108,6	117,1	127,8
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43,4	30,0	31,3
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8,4	6,3	6,3
11. Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,1	1,1	0,3
12. Accantonamento per rischi	17,2	13,7	16,6
13. Altri accantonamenti	2,2	4,5	10,3
14. Oneri diversi di gestione			
a) minusvalenze da alienazioni	1,5	4,4	4,0
b) canone di concessione	28,2	28,0	27,9
c) altri	63,9	68,0	75,8
Totale costi della produzione	3.120,7	2.978,5	2.998,5
	(19,4)	62,8	(164,4)

Anni di riferimento	2010	2011	2012
Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni (+)			
<i>c) dividendi da altre imprese</i>	-	-	-
<i>d) altri proventi da partecipazioni</i>			
16. Altri proventi finanziari (+)			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
- altri	-	-	-
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
<i>che non costituiscono partecipazioni</i>	0,1	0,1	0,1
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>			
- interessi e commiss. da altri e proventi vari	1,6	1,1	1,3
17. Interessi e altri oneri finanziari (-)			
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	(5,10)	(9,60)	(15,50)
17.bis Utili/Perdite (-) su cambi	3	(0,90)	3,1
Totale proventi e oneri finanziari	(0,4)	(9,3)	(11,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni (+)			
<i>a) di partecipazioni</i>	1,1	1,1	1,2
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non</i>			
<i>costituiscono partecipazioni</i>			
19. Svalutazioni (-)			
<i>a) di partecipazioni</i>	(0,1)	(6,8)	(0,6)
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non</i>			
<i>costituiscono partecipazioni</i>	-	(0,2)	(0,3)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1,0	(5,9)	0,3
Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi (+)			
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>			
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	0,6	0,1	18,0
<i>c) altri</i>	-	-	-
21. Oneri (-)			
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>			
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	(0,3)	(2,5)	(0,1)
<i>c) sopravvenienze e insussistenze passive</i>	(0,5)	-	-
<i>d) altri</i>	(45,40)	(4,40)	(68,80)
Totale proventi e oneri straordinari	(45,6)	(6,8)	(50,9)
Risultato prima delle imposte	(64,4)	40,8	-226,0
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(33,8)	(36,7)	(18,6)
26. Utile/perdita (-) dell'esercizio	(98,2)	4,1	-244,6

I risultati del conto economico consolidato del biennio, possono essere così sintetizzati:

(valori in milioni di euro)

Risultati conto economico consolidato				
Anni di riferimento	2010	2011	2012	Δ '11/'12
Risultato prima delle imposte	(64,4)	40,8	(226,0)	-653,9%
Imposte	(33,8)	(36,7)	(18,6)	-49,3%
Utile (perdita)	(98,2)	4,1	(244,6)	-6065,9%
Quota della Capogruppo	(98,2)	4,1	(244,6)	-6065,9%
Quota di terzi	0	0	0	0,0%

Il bilancio consolidato pone in risalto, sotto l'aspetto informativo, la partecipazione praticamente totalitaria della RAI nelle società controllate. Al riguardo va segnalato che la maggior parte delle attività svolte da queste ultime attengono ai compiti istituzionali della capogruppo.

Nel seguente prospetto sono posti a raffronto gli esiti del conto economico relativi al biennio in rassegna.

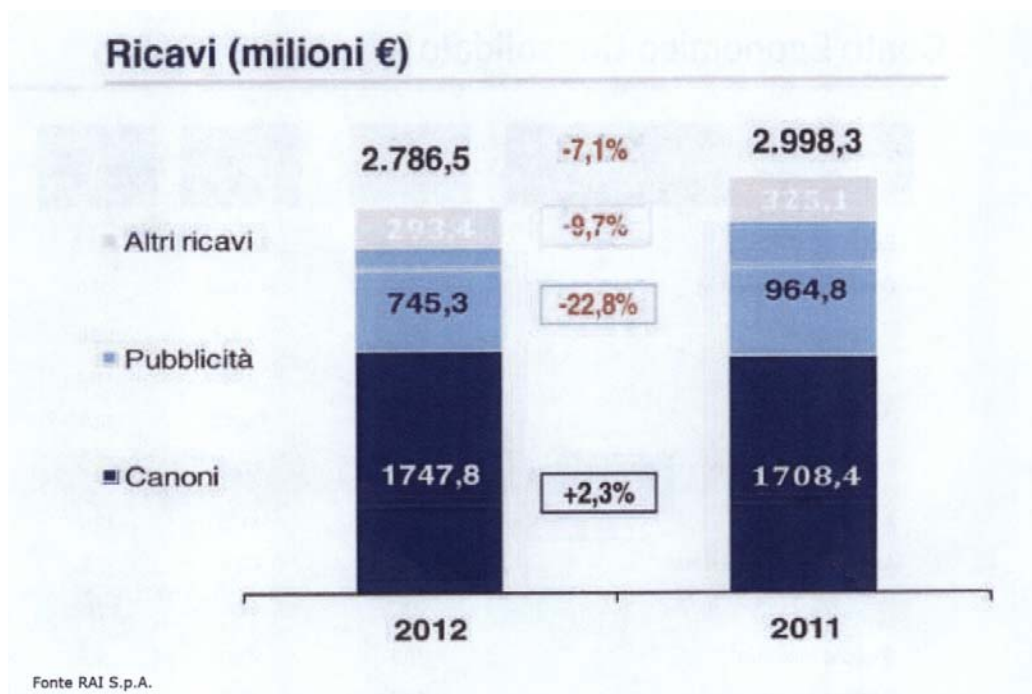
Conto Economico Consolidato

Gruppo (milioni €)	2012	2011	Δ
Ricavi	2.786,5	2.998,3	-211,8
Costi esterni complessivi	-1.284,8	-1.250,8	-34,0
Costi esterni	-1.141,8	-1.250,8	109,0
Grandi Eventi Sportivi	-143,0	0,0	-143,0
Costo del personale	-1.015,3	-1.027,8	12,5
MARGINE OPERATIVO LORDO	486,4	719,7	-233,3
Ammortamenti	-603,8	-617,3	13,5
Accantonamenti e oneri netti	-47,3	-39,8	-7,5
RISULTATO OPERATIVO	-164,7	62,6	-227,3
Gestione finanziaria	-10,4	-15,0	4,6
Gestione straordinaria	-50,9	-6,8	-44,1
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-226,0	40,8	-266,8
Imposte	-18,6	-36,7	18,1
RISULTATO DI ESERCIZIO	-244,6	4,1	-248,7

Fonte RAI S.p.A.

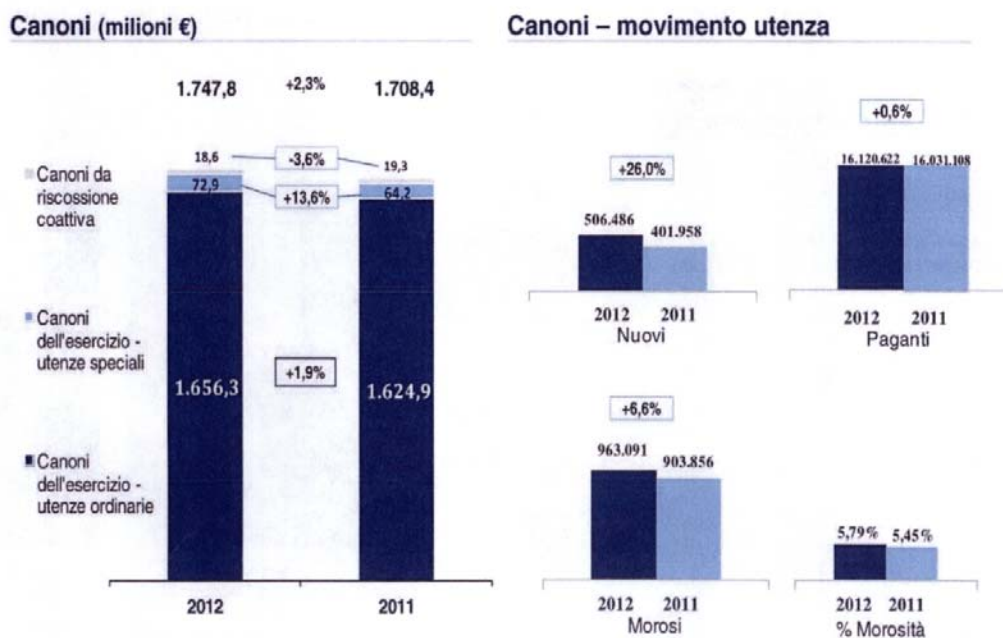
Dalle emergenze contabili sopra riportate, si desume che nel 2012 i ricavi sono ammontati a 2.786,5 milioni di euro, in diminuzione di 211,8 milioni di euro rispetto all'annualità precedente, quando si erano attestati in 2.998,3 milioni di euro.

L'andamento dei ricavi è rappresentato nel seguente grafico.



Come si evince agevolmente dalla rappresentazione, la contrazione dei ricavi è imputabile, principalmente, alla consistente perdita di fatturato pubblicitario e al calo dei proventi commerciali, solo in minima parte neutralizzata dalla crescita dell'entrata da canone.

L'andamento delle singole voci di entrata della società, è rappresentata nei grafici che seguono.



Fonte RAI S.p.A.

Per quanto riguarda i proventi da canone, la crescita registrata nel 2012 (+39,4 milioni di euro) rispetto al precedente esercizio, trae fondamento dall'incremento della misura unitaria del tributo, passato da euro 110,50 a euro 112,00, dall'innalzamento della platea dei nuovi utenti e dei soggetti, solo attenuato dall'aumento della morosità, e dalla crescita della consistenza delle utenze speciali (72,9 milioni di euro nel 2012 contro 64,2 milioni di euro nel 2011, + 13,6%).



Come già accennato la crisi dei ricavi della Rai è sostanzialmente riconducibile alla caduta del mercato della pubblicità. Nel 2012 la raccolta pubblicitaria ha consentito un introito complessivo di 745,3 milioni di euro, inferiore a quello registrato nel 2011, quando si era attestato in 964,8 milioni di euro. Il calo di 219,5 milioni di euro è stato risentito, prevalentemente, dai canali generalisti (-211,9 milioni di euro) e solo in misura marginale nel settore radiofonico (-10,3 milioni di euro). Opposta tendenza ha interessato i canali specializzati (+5,3 milioni di euro) e web (+1,2 milioni di euro).

Le attività commerciali hanno generato proventi per 325,1 milioni di euro nel 2011 e 293,4 milioni di euro nel 2012. La riduzione di tale ultima annualità (-31,7 milioni di euro), ha coinvolto i servizi speciali da convenzione (-22,4 milioni di euro), la distribuzione cinematografica e home video (-11,7 milioni di euro) e le cessioni diritti a squadre di calcio (-7,6 milioni di euro).

Sul versante dei costi, le cui voci e raffronti vengono esposti nel sottostante prospetto, spiccano nel 2012 quelli afferenti ai grandi eventi sportivi (143 milioni di euro) relativi ai diritti del campionato europeo di calcio e delle olimpiadi estive, inclusi 8,1 milioni di euro di costi di produzione di tali eventi.

Il costo del lavoro che nel 2011 aveva raggiunto l'importo di 1.027,8 milioni di euro, nel 2012 si è ridotto a 1.015,3 milioni di euro (-12,5 milioni di euro), per gli effetti positivi determinati dalle azioni di incentivazioni all'esodo, avvenute nell'anno

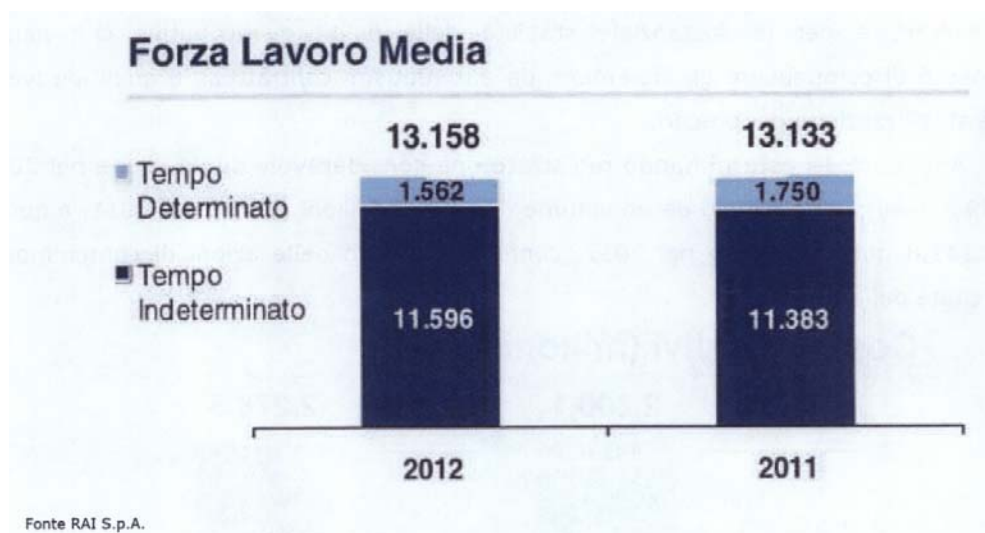
precedente, e per la sostanziale stabilità delle politiche retributive che hanno permesso di compensare gli incrementi da automatismi contrattuali e quelli derivanti dalla stabilizzazione dei precari.

Anche i costi esterni hanno registrato una considerevole diminuzione nel 2012 (-109 milioni). Il passaggio da un volume di 1.250,8 milioni di euro nel 2011, a quello di 1.141,8 milioni di euro nel 2012, configura l'effetto delle azioni di contenimento esercitate dalla società.



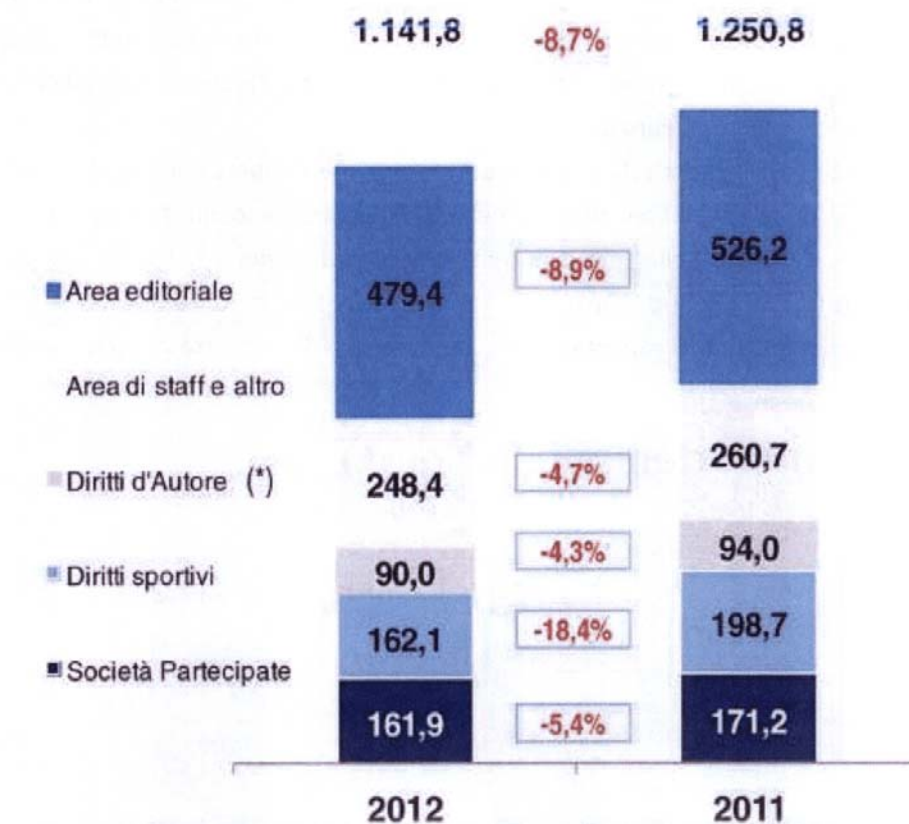
Fonte RAI S.p.A.

Sempre con riferimento ai costi, si deve segnalare che la forza di lavoro media del gruppo Rai, pari a 13.133 unità nel 2011 e n. 13.158 unità nel 2012, presenta un lieve decremento rispetto ai valori della prima delle indicate annualità (+25 unità).



Per quanto riguarda i costi esterni, se ne riporta il dettaglio nella seguente rappresentazione.

Dettagli costi esterni (milioni €)



(*) Sono evidenziati i costi per diritti d'autore non allocati alle singole aree aziendali

Fonte RAI S.p.A.

Il margine operativo lordo si è attestato in 719,7 milioni di euro nel 2011 e in 486,4 milioni di euro nel 2012. Il calo registrato nell'ultima delle annualità citate (-233,3 milioni di euro pari al -32,4%) scaturisce dall'impatto del costo per i grandi eventi sportivi e dal contenimento degli oneri operativi che, come accennato, ha interessato costi esterni e del personale; l'indicatore pone in luce una percentuale sui ricavi che passa dal 24,0% del 2011 al 17,5% del 2012.

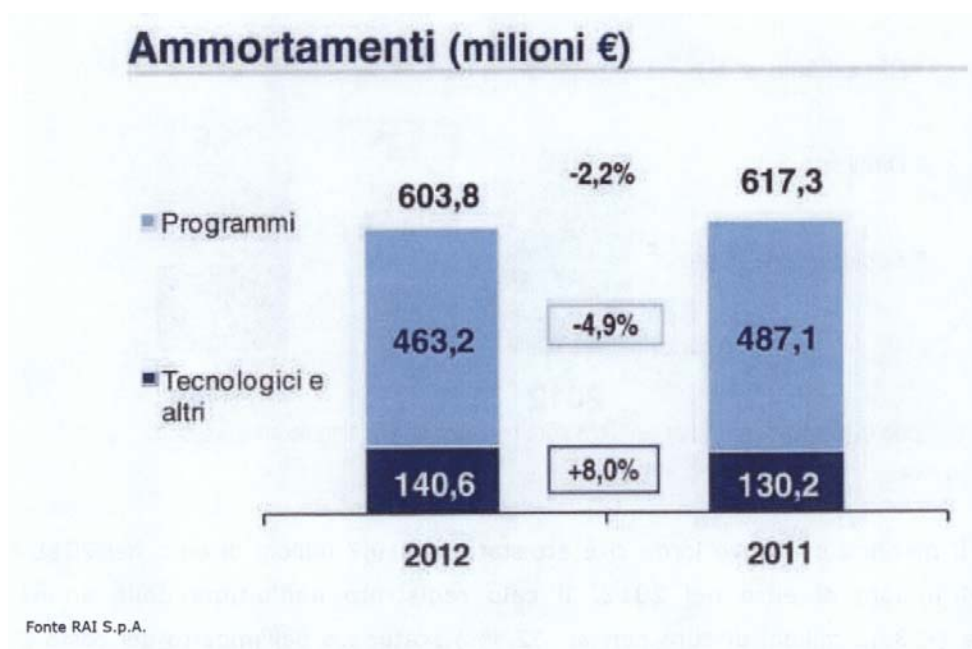
Per gli ammortamenti, quelli in programmi ammontano a 487,1 milioni di euro nel 2011 e a 463,2 milioni di euro nel 2012, con una diminuzione per tale ultimo anno di - 23,9 milioni di euro, correlata all'andamento degli investimenti.

Gli altri ammortamenti, pari a 130,2 milioni di euro nel 2011 e a 140,6 milioni di euro nel 2012, risultano in crescita di 10,4 milioni di euro, nonostante la flessione degli investimenti, per effetto dell'entrata in esercizio degli investimenti, anche pregressi, di Rai Way nel digitale terrestre.

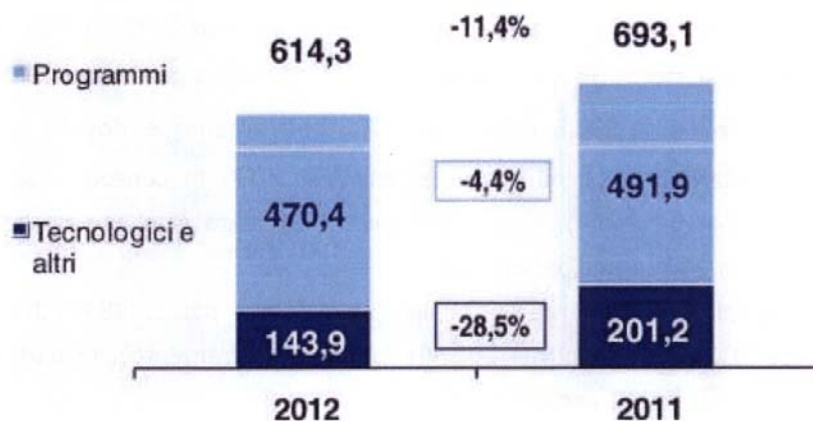
Gli investimenti in programmi (491,9 milioni di euro nel 2011 e 470,4 milioni di euro, nel 2012) presentano, nel biennio di riferimento, una riduzione di - 21,5 milioni di euro. Detto andamento ha interessato, in particolare, cinema (-9,1 milioni di euro) e fiction -6,7 milioni di euro).

Gli altri investimenti, il cui volume ha raggiunto l'importo di 201,2 milioni di euro nel 2011 e di 143,9 milioni di euro nel 2012, evidenziano un decremento di - 57,3 milioni di euro, ascrivibile, prevalentemente, all'acquisizione nel 2011 del complesso della DEAR (52,5 milioni di euro).

I sottostanti grafici rappresentano l'andamento di ammortamenti e investimenti.



Investimenti (milioni €)



Fonte RAI S.p.A.

Il risultato operativo, conseguito nel biennio in rassegna, ha evidenziato un profilo positivo per il 2011 (62,6 milioni di euro) ribaltato nel 2012 (-164,7 milioni di euro), con un calo in valore assoluto di -214 milioni di euro. Il descritto esito negativo si iscrive nell'alveo della diminuzione degli introiti pubblicitari e degli oneri connessi ai grandi eventi sportivi, fattori parzialmente attenuati dai risparmi realizzati sui costi esterni.

Va data menzione anche dell'incidenza degli oneri straordinari netti.

Attestati in -6,8 milioni di euro nel 2011, nel 2012 hanno raggiunto l'importo di -50,9 milioni di euro (-44,1 milioni di euro rispetto al 2011). Si riferiscono, prevalentemente, agli oneri deliberati per incentivazione all'esodo del personale (53 milioni di euro), integrati in seguito a definizione delle modalità di calcolo degli incentivi (5 milioni di euro), e allo stanziamento del costo aggiuntivo relativo al trattamento previdenziale previsto per i giornalisti (10,4 milioni di euro); fattore della loro attenuazione è risultata l'IRES di esercizi precedenti di cui era stato chiesto il rimborso per piena deducibilità dell'IRAP relativa a spese del personale (16,8 milioni di euro).

Il risultato netto, positivo nel 2011 nella misura di 4,1 milioni di euro, nel 2012 è stato sensibilmente negativo con una perdita di 244,6 milioni di euro, che ha determinato un peggioramento di 248,7 milioni di euro rispetto al risultato dell'anno precedente. A tale esito hanno concorso il negativo risultato operativo e l'incremento degli oneri straordinari

17.7.2 Lo stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato afferente all'anno 2011, indica la consistenza del patrimonio netto in 535,3 milioni di euro superiore a quella del 2010, quando ha raggiunto la soglia di 530,8 milioni di euro; l'incremento è dovuto essenzialmente all'utile dell'esercizio (4,1 milioni di euro). Nel 2012, in conseguenza della perdita d'esercizio (-244,6 milioni), si è registrato un vigoroso calo che ne ha determinato l'ammontare in 290,90 milioni di euro.

Va segnalata la rilevante entità dei debiti, iscritti per 1.348,8 milioni di euro nel 2011, e per 1.237,3 milioni nel 2012 (seppure in decremento), in particolare i debiti verso banche ed i debiti verso fornitori.

Ancor più significativi appaiono i debiti finanziari di gruppo che, come risulta, in particolare, dal prospetto relativo alla struttura patrimoniale riclassificata, assommano, a 272,4 milioni di euro nel 2011 e a 366,2 milioni di euro nel 2012.

Come già accennato, dal 2011 la società Rai Corporation non è più consolidata con il metodo integrale, ma è valutata con quello del patrimonio netto. Al fine di assicurare un confronto omogeneo, i valori di raffronto del sottostante prospetto di struttura patrimoniale riclassificata sono stati rettificati per recepire gli effetti del deconsolidamento della società.

valori in milioni di euro

Struttura Patrimoniale consolidata riclassificata			
Anni di riferimento	2010	2011	2012
Immobilizzazioni	1.597,7	1.639,7	1.610,7
Capitale di esercizio	(577,1)	(505,1)	(635,0)
Trattamento di fine rapporto	(339,4)	(326,9)	(318,6)
Capitale investito netto	681,2	807,7	657,1
Capitale proprio	530,8	535,3	290,9
Disponibilità finanziarie nette	150,4	272,4	366,2
	681,2	807,7	657,1

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO			
Anni di riferimento	2010	2011	2012
B Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	648	642,3	568,7
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.	18,1	14,7	11,3
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	283	261,9	311,6
7. Altre	15,6	13,7	11,7
Totale immobilizzazioni immateriali	964,70	932,60	903,30
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	185	232,9	221,4
2. Impianti e macchinari	262	293,1	339,6
3. Attrezzature industriali e commerciali	11	10	8,4
4. Altri beni	32,4	29,5	29,9
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	123	116,8	84,3
Totale immobilizzazioni materiali	613,4	682,3	683,6
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazione in			
a) imprese controllate non consolidate	-	1,7	1,9
b) imprese collegate	8,7	9,7	9,7
d) altre imprese	0,8	0,8	0,8
2. Crediti			
d) verso altri			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0,7	0,2	0,7
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5,6	8,7	9,2
3. Altri titoli	3,8	3,7	1,5
Totale immobilizzazioni finanziarie	19,6	24,8	23,8
Totale immobilizzazioni	1.597,70	1.639,70	1.610,70
C Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2,2	1,3	1,3
3. Lavori in corso su ordinazione	0,1	0,2	0,2
4. Prodotti finiti e merci	2,2	2	1,7
Totale rimanenze	4,5	3,5	3,2
II. Crediti			
1. v/ clienti			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	655,6	703,7	518,3
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	4,1
2. v/ imprese controllate non consolidate	-	-	-
3. v/ imprese collegate	0,1	0,3	0,2
4 bis. Crediti tributari	56,3	52,9	105,1
4 ter. Imposte anticipate			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	43,9	30,7	38,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4,3	5,6	5,5
5. v/ altri			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	53,8	161,5	60,5
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	20,2	7	9
Totale crediti	834,2	961,7	740,8
III. Attività finanziarie che non cost. immob.			
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	2,5	18,4	10,4
2. Assegni	-	-	0,1
3. Denaro e valori in cassa	0,5	0,4	0,4
Totale disponibilità liquide	3	18,8	10,9
Totale attivo circolante	841,70	984,00	754,90
D Ratei e risconti	46,1	45,8	22,5
TOTALE ATTIVO	2.485,50	2.669,50	2.388,10

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO-PASSIVO			
Anni di riferimento	2010	2011	2012
A PATRIMONIO NETTO			
I. Quote della Capogruppo			
I. Capitale sociale	242,5	242,5	242,5
IV. Riserva legale	7,0	7,0	9,0
VII. Altre riserve	379,5	281,7	284,0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	(98,2)	4,1	(244,6)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	530,8	535,3	290,9
II. Quote di terzi			
1. Capitale, riserve di terzi	-	-	-
2. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	530,8	535,3	290,9
B Fondi per rischi ed oneri			
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	151,8	155,6	154,6
2. Per imposte, anche differite	12	11,5	8,2
3. Altri	238,9	245,8	340,4
Totale fondi per rischi ed oneri	402,7	412,9	503,2
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	339,4	326,9	318,6
D Debiti			
4. Debiti v/ banche	148,8	283,3	372,4
5. Debiti v/ altri finanziatori			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1,3	1,3	0,1
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,6	0,7	0,7
6. Acconti			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4,3	3,4	5
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1,5	-	-
7. Debiti v/ altri fornitori	796,2	846,3	676,5
9. Debiti v/ controllate non consolidate	-	7,5	3,6
10. Debiti v/ imprese collegate	5,6	4,3	4,3
12. Debiti tributari	77,6	71,4	49,6
13. Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale	50,3	52,7	51,4
14. Altri debiti	74,7	77,9	73,7
Totale debiti	1.161,9	1.348,8	1.237,3
E Ratei e risconti	50,7	45,6	38,1
TOTALE PASSIVO	2.485,50	2.669,50	2.388,10

Struttura patrimoniale - Consolidato

Gruppo (milioni €)	Dicembre 2012	Dicembre 2011	Δ
Immobilizzazioni	1.610,7	1.639,7	-29,0
<i>Materiali</i>	683,6	682,3	1,3
<i>Programmi</i>	868,1	895,3	-27,2
<i>Altre</i>	59,0	62,1	-3,1
Capitale d'esercizio	-635,0	-505,1	-129,9
<i>Crediti a altre attività</i>	766,5	1.011,0	-244,5
<i>Debiti e altre passività</i>	-898,3	-1.103,2	204,9
<i>Fondi</i>	-503,2	-412,9	-90,3
Trattamento di fine rapporto	-318,6	-326,9	8,3
CAPITALE INVESTITO NETTO	657,1	807,7	-150,6
Capitale proprio	290,9	535,3	-244,4
<i>Capitale sociale</i>	242,5	242,5	-
<i>Riserve</i>	293,0	288,7	4,3
<i>Risultato del periodo</i>	-244,6	4,1	-248,7
Indebitamento finanziario netto	366,2	272,4	93,8
TOTALE COPERTURE	657,1	807,7	-150,6

Fonte RAI S.p.A.

In sintesi gli esiti economici, possono così sintetizzarsi:

- a. capitale d'esercizio:** nel 2011 era pari a 764,9 milioni di euro, mentre nel 2012 è passato a 635,0 milioni di euro. Il decremento di 129,9 milioni di euro, rinviene, prevalentemente, da minori ricavi da pubblicità e da servizi da convenzione, nonché dalla riduzione delle "altre attività", dovuta all'annotazione nel conto economico dei diritti dei grandi eventi sportivi iscritti, nell'esercizio precedente, nell'attivo. Il calo è risultato attenuato per effetto della diminuzione dei debiti verso fornitori;
- b. capitale investito netto:** è ammontato nel 2011 a 807,7 milioni di euro e nel 2012 a 657,1. La diminuzione, pari a 150,6 milioni di euro, discende dalla riduzione del capitale di esercizio;
- c. immobilizzazioni:** si sono attestate nel 2011 in 1.839,7 milioni di euro e in 1.610,7 milioni di euro nel 2012. Il calo, nella misura di 29 milioni di euro, è ascrivibile, in gran parte, alla riduzione della componente film;
- d. capitale proprio:** la perdita di esercizio, registrata nel 2012, ha determinato la diminuzione del capitale proprio nella misura di 244,4 milioni di euro essendo